



Consultazione pubblica EIOPA su “Open insurance”

L'EIOPA ha avviato una consultazione pubblica sulla c.d. “open insurance”, incentrata sull'accesso e lo scambio dei dati relativi all'assicurazione, con lo scopo di programmare le prossime iniziative legislative previste nella “Strategia della finanza digitale” della Commissione europea e i lavori dell'EIOPA sulla digitalizzazione.

Nel documento di discussione si pongono questioni sul se e fino a che punto la “catena di valore” assicurativa dovrebbe essere aperta allo scambio dei dati dei clienti tra imprese assicuratrici e non, al fine di proteggere i diritti dei clienti stessi e permettere l'innovazione dei prodotti e dei servizi.

Lo scambio dei dati, infatti, può facilitare la risposta ai bisogni dei clienti, ma può anche generare nuovi o maggiori rischi (sicurezza dei dati, “cyber risk”, interoperabilità, responsabilità, etica). In particolare, il maggiore scambio dei dati, se combinato con l'intelligenza artificiale o altri strumenti tecnologici, potrebbe aumentare “l'esclusione finanziaria”. Occorre pertanto trovare un equilibrio tra protezione dei dati, assicurazione e competizione, supportando l'innovazione, l'efficienza, la protezione dei consumatori e la stabilità finanziaria.

La scadenza della consultazione è fissata al 28 aprile 2021.

Richiami di attenzione CONSOB su COVID 19 e misure di sostegno all'economia

Ai fini della predisposizione dei bilanci 2020 (e delle relative relazioni sulla gestione) le società quotate in Borsa devono considerare il documento dell'ESMA sulle priorità di vigilanza comuni europee 2020 del 28.10.2020, tenendo conto soprattutto degli impatti sugli obiettivi e sui rischi d'impresa derivanti dalla pandemia.

A loro volta, gli organi di controllo devono rafforzare i flussi informativi con l'organo di amministrazione e promuovere un'efficace e tempestiva comunicazione con i revisori. Gli organi di amministrazione e di controllo e i revisori delle società che pubblicano dichiarazioni di carattere non finanziario devono considerare le indicazioni fornite dall'ESMA relativamente all'impatto della pandemia sulle tematiche non finanziarie, alle questioni sociali e attinenti al personale, al business model e alla creazione di valore, ai rischi relativi al cambiamento climatico, alle interconnessioni esistenti tra informazioni finanziarie e non finanziarie.

Infine, i responsabili della redazione dei prospetti di offerta pubblica/ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari devono riportare informazioni aggiornate in merito ai piani aziendali e agli impatti sulla dinamica gestionale prospettica derivanti dalla riacutizzazione e prosecuzione della pandemia (Richiamo d'attenzione CONSOB n. 1/21 del 16/2/2021 e Richiamo di attenzione CONSOB n. 4/21 del 15.3.2021).